

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXVI • N. 30 • 9 settembre 2016 • www.agendabrindisi.it



VENERDI' 9 SETTEMBRE LA MARINA MILITARE RICORDA I CADUTI IN MARE



Nota di presentazione a pagina 5



PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

PROGETTAZIONE - CONSULENZA - FORMAZIONE
FORNITURA ARTICOLI ANTINFORTUNISTICI
E ANTINCENDIO - REALIZZAZIONE E
MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRONICI
DI SICUREZZA E ANTINCENDIO - ESTINTORI

Racc. Sant' Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



Nel giorno di Ferragosto 2016 è nato il gruppo denominato **QUELLI DI AGENDA BRINDISI** che si propone di fornire al sindaco Angela Carluccio e alla sua Giunta puntuali indicazioni su alcuni problemi cittadini: emergenze igienico-sanitarie, verde pubblico e ... verde spontaneo, decoro urbano, buche stradali ecc. Insomma, una precisa funzione di osservazione, segnalazione e denuncia che, sfruttando la indiscutibile forza di Facebook, consenta una proficua interazione tra la cittadinanza e i nostri amministratori.

Il gruppo funziona autonomamente, ma per ogni esigenza gli amici di Agenda Brindisi possono contattare la redazione o direttamente il direttore utilizzando le coordinate telematiche e telefoniche che pubblichiamo in calce.

Con la prima settimana di settembre, il gruppo ha raggiunto la quota di 530 iscritti e auspichiamo possa crescere ancora sia per la partecipazione che per la funzione da assolvere.

Grazie a tutti per l'adesione e per la collaborazione.

PER CONTATTARE LA REDAZIONE DI AGENDA BRINDISI

Indirizzi di posta elettronica del giornale:

agendabrindisi@libero.it - agendabrindisi@gmail.com

Numero telefonico WhatsApp del direttore: **337.825995**

AIUTATECI A MIGLIORARE LA VIVIBILITA' DELLA CITTA'

Il Propeller Club di Brindisi ha organizzato una tavola rotonda sulla portualità meridionale e il ruolo delle aree logistiche integrate. Erano presenti i Commissari delle quattro Autorità portuali pugliesi (Bari, Brindisi, Manfredonia e Taranto) e Ivano Russo, consigliere del Ministro delle Infrastrutture. Inevitabilmente si è parlato del ruolo del porto brindisino - sottolineato dagli interventi del consigliere comunale Riccardo Rossi e di quello regionale Gianluca Bozzetti - alla luce degli attuali e diversi orientamenti che in questi giorni tengono banco: accorpamento con Bari o Taranto e l'opportunità della richiesta di una moratoria. Per quest'ultima va detto che il termine per richiederla scade il 15 settembre. Nelle sue conclusioni, Russo si è detto contrario alla moratoria poiché escluderebbe i porti che ne usufruiscono da possibili finanziamenti.

Di diverso avviso l'Amministrazione comunale e parte dell'opposizione (BBC e M5S) che intendono avanzare tale richiesta con l'approvazione di un ordine del giorno. Riccardo Rossi ha tra l'altro fatto presente che i dati di traffico ed economici del porto di Brindisi sono migliori, e non di poco, di quelli di Bari, per cui se accorpamento è previsto dovrà essere quello di Bari con Brindisi e non viceversa. I dati richiamati da Rossi sono riportati in un dettagliato articolo (L'«Indice di Apgar» delle neonate Autorità del sistema portuale) pubblicato nella rivista specializzata online «Sistemi di Logistica».

Per tutti la soluzione migliore sarebbe quella di un'unica autorità di sistema portuale per la Puglia, come era previsto nella prima stesura del Piano Delrio e che tecnicamente sarebbe la soluzione più razionale. A questo principio il Ministro Delrio ha dovuto rinunciare, non certo per

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI GIORGIO SCIARRA

Porto di Brindisi, un destino segnato



ragioni tecniche o, come si dice, per ottemperare a direttive europee, ma semplicemente per pressioni politiche. Infatti tutti sanno della «autorevolezza» di cui gode la classe politica barese e del filo diretto che lega il sindaco Antonio De Caro al premier Matteo Renzi. In realtà la riforma portuale si è allontanata non poco dallo spirito originale per tutta una serie di pretese di varie realtà, sottostando ad un altro tipo di «spirito»: quello campanilistico. Come al solito ora che le realtà più forti hanno «sistemato» i loro affari, il richiamo alla responsabilità per rinunciare alle battaglie campanilistiche suona un po' come una beffa. La verità è che a pagare il conto saranno i più deboli, nel nostro caso Brindisi.

Come al solito abbiamo

perso troppo tempo, arriviamo in stazione, ansimanti, trafelati e carichi di bagagli, per vedere partire il treno che avremmo dovuto prendere. E' storia vecchia.

La fotografia di quanto è accaduto negli ultimi venti anni sulla questione porto, l'ha fornita Franco Mariani, presidente per 12 anni dell'ente portuale barese e attuale commissario, quando provocatoriamente ha chiesto a qualcuno di porsi la domanda del perché Bari ha avuto solo due presidenti, mentre Brindisi tra commissari e presidenti ha perso il conto.

Chiedere la moratoria nell'ambito di una legge che a breve troverà la sua piena applicazione, non avrebbe senso per tutta una serie di ovvi motivi che sono stati da più parti elencati e spiegati. A

meno che non si sappia esattamente quello che si vuol fare, chi dovrà gestire il periodo di transizione (in netta discontinuità) e, soprattutto, se si dispone dell'appoggio di una classe politica che possa favorire il raggiungimento di precisi obiettivi. Per inciso, l'obiettivo dovrebbe essere quello di ritornare ad un'unica autorità di sistema per la Puglia, come esplicitato dall'ordine del giorno approvato in consiglio comunale (mercoledì 7 settembre 2016) con 23 voti favorevoli e 5 contrari (Partito Democratico, Area Popolare, Rinasce Brindisi e Lista Nando Marino).

E' legittimo dubitare, quindi, del raggiungimento di tale obiettivo. Primo perché il PD, che è all'opposizione a Brindisi, governa la Regione Puglia (in tale sede ha impedito che si discutesse in Consiglio regionale la moratoria per Brindisi proposta da Bozzetti) e presiede il Governo; secondo perché è illusorio che il ministro Delrio faccia marcia indietro visto che equivarrebbe a riconoscere un grave errore di valutazione. Oltretutto bisognerebbe che le nostre pressioni politiche fossero almeno paragonabili a quelle baresi, cosa che non sta né in cielo né in terra. Ormai, purtroppo, i giochi sono belli e fatti. A mio avviso, con questi presupposti, non cambierà molto ... che si faccia l'accorpamento con Bari o con Taranto. La cosa evidente è che per Brindisi è stata scelta la parte di vittima sacrificale. E così si impoverisce ulteriormente il territorio.

P.S. - Riporto il link di un vecchio filmato (1967), dedicato a Brindisi, scovato da Mimmo Saponaro nell'archivio di Rai teche. Ne consiglio la visione auspicando che lo faccia anche qualche politico per un sereno esame di coscienza.

<http://www.teche.rai.it/1967/02/ritratti-di-citta-brindisi/>

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA · PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Valentina Marolo
Pino Minunni
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Pre stampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

SOCIETA'**Confronto tra le città delle «sindache»**

Vista da Roma, Brindisi è una diva piena di storia, adagiata tra l'acqua e il cielo, capace di lasciarti senza fiato per i suoi contrasti di pietra e mare. Vista da vicino, inoltrandosi nelle sue antiche vie, ci si accorge che la gloriosa Porta d'Oriente oggi stenta a fare passi in avanti. E non parliamo di uno slancio atletico ma di un misero, timido, passetto in avanti.

Anche Roma non se la passa tanto bene, sembra quasi esserci una sinergia negativa tra due sindache alla prima esperienza amministrativa che stentano a dare quel segnale di cambiamento tanto richiesto dai propri cittadini. Certo, il contesto politico è del tutto differente ma i problemi, le aspettative degli abitanti e la sensazione di lento decadimento, sono del tutto similari.

Passata una scialba estate, senza Negroamaro, senza grandi eventi e ospiti di peso, la nuova Amministrazione, proprio come quella romana, è sembrata ancora troppo presa dalle dinamiche politiche, dai posizionamenti e i giochi di potere. Aspetti francamente non più sopportabili, specie quando si gioca sulla pelle di una città in consoderevole recessione.

Nei giorni in cui si discute del destino del nostro porto, e forse anche della Giunta



stessa, restano le polemiche post San Teodoro. Viste da Roma, alcune scelte appaiono del tutto incomprensibili.

Siamo un popolo strano noi brindisini: ci battiamo per i corsi pedonali ma li lasciamo tristemente vuoti. In un contesto in cui quasi tutti gli espositori non sono del luogo, quanto sarebbe stato utile poter sfruttare il passaggio delle bancarelle per i tanti esercenti che hanno un'attività sui corsi?

E ancora: inauguriamo un'arteria strategica per la viabilità del centro e per lo sfruttamento di nuovi parcheggi e la occupiamo con gli stalli fieristici. Specie in virtù dell'impossibilità di usare l'enorme, e unico, parcheggio del centro: quello di via Spalato.

Via del Mare, peraltro, dev'essere sicuramente nata sotto una cattiva stella. Inaugurata da qualche mese, ha già collezionato una serie di sventure non da poco: *in primis* un ponte che, posizionato a pochi metri da una scalinata, avrebbe avuto un senso solo se dotato di un ascenso-

re utile a portatori di handicap, ciclisti, passeggini ma, ahinoi, così non è stato. E poi, tralasciando il caos generato dalla segnaletica orizzontale e verticale con sconosciuti e bizzarri simboli, sembrano mancare all'appello ancora tanti aspetti previsti dal progetto originale: che fine hanno fatto le recinzioni in vetro? Cosa sappiamo della demolizione dello stabile dell'AQP posto a metà della via? Perché non si è proceduto almeno a rifare l'asfalto invece di lasciare la strada rattoppata e sconnessa? Come mai le strisce pedonali rosse sono già in fase di deterioramento?

Ma, tra tutti gli aspetti, quello che più colpisce - e questo sì che ci accomuna davvero a Roma - è legato alla sciatteria, alla disattenzione, alla svogliatezza. E così si permette di parcheggiare i camion degli espositori sul marciapiede appena costruito (con annesse macchie di olio da motore) e si lascia per ore il centro storico in ostaggio di automobilisti maleducati.

Scriveva Arthur Conan Doyle che spesso sono proprio le soluzioni più semplici ad essere trascurate. Beh, se non fosse morto 80 anni fa, penserei fosse passato proprio qui da Brindisi.

Andrea Lezzi

MONTAGGI - COSTRUZIONI E MANUTENZIONI INDUSTRIALI E NAVALI

MUCCIO
OFFICINE MECCANICHE



Muccio s.r.l. - Via Newton, 18 - Zona Industriale - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.575670 - Fax 0831.540546

TRASPORTI

Aeroporti pugliesi in crescita

La lettura del dato del mese di agosto relativo al traffico passeggeri sugli aeroporti di Bari e Brindisi, conferma in maniera sempre più evidente l'ottimo andamento della stagione estiva, specie per quel che attiene ai collegamenti internazionali. Un dato, questo, che rispecchia fedelmente il trend registrato sin da inizio anno e che ha visto la componente internazionale apprezzarsi in maniera molto più significativa rispetto a quella nazionale che, comunque, ha fatto registrare incrementi altrettanto importanti. Da una ulteriore ripartizione dei flussi per Paese, emerge che la Germania, su Bari, e la Svizzera, su Brindisi, occupano - rispettivamente con il 26,6% e il 37,6% - il primo posto per numero di passeggeri. Al secondo posto, in entrambi i casi, il Regno Unito, seguito da Francia (su Bari) e Belgio (su Brindisi). Un risultato frutto della migliorata offerta di collegamenti, con una crescita costante sul piano quantitativo e qualitativo delle rotte internazionali e lo sbarco in Puglia di importanti vettori.

Gli aeroporti pugliesi archiviano un mese di agosto segnato da una forte impennata del traffico, che in alcune giornate ha raggiunto picchi senza



precedenti, senza che ciò avesse ripercussione alcuna sul fronte della qualità dei servizi erogati.

Nello scorso mese di agosto, il totale passeggeri registrato sul Karol Wojtyła di Bari è stato di 445.723 unità, con un incremento del 12% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Altrettanto apprezzabile l'incremento registrato sull'Aeroporto del Salento di Brindisi dove nel mese appena trascorso il totale, tra arrivi e partenze, è stato di 259.159 passeggeri, pari al +9,8% rispetto ad agosto 2015. Di questi 175.804 sono stati i passeggeri di linea nazionale (+8,5% rispetto ai 161.962 dello scorso anno) e 74.527, in crescita del +10%, quelli di linea internazionale. A completare il quadro più che positivo va aggiunto il dato del traffico charter che nello scorso mese è cresciuto del 45,9% rispetto ad agosto

dello scorso anno.

Il dato aggregato dei due aeroporti, sempre riferito al mese scorso, riporta 704.882 passeggeri (+11,1% rispetto alle 634.174 unità del precedente anno), con percentuali che si attestano al +17,7% per la linea internazionale e al +8% per la linea nazionale.

Nei primi otto mesi del 2016 il totale passeggeri sugli aeroporti di Bari e Brindisi è stato di 4.454.963 unità, il +6,9% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. Di questi 1.318.076 sono stati i passeggeri che hanno utilizzato collegamenti di linea internazionale (+13,9%) cui vanno aggiunti i 3.048.738 passeggeri dei voli di linea nazionali (+4,6% rispetto ai 2.914.626 passeggeri dei primi otto mesi 2015).

Per l'aeroporto del Salento di Brindisi, per i primi otto mesi gli indicatori riportano un miglioramento rispetto al risultato dello scorso anno: se il traffico di linea cresce del +3,7% (1.556.883 passeggeri nel 2016 a fronte di 1.501.554 passeggeri del 2015), un grosso contributo viene dall'andamento della linea internazionale i cui passeggeri sono cresciuti del +13,9% passando da 1.157.067 dei primi otto mesi dello scorso anno a 1.318.076 del 2016.

RICORRENZA

L'omaggio ai caduti in mare



Venerdì 9 settembre la Marina Militare ricorderà i caduti in mare con la cerimonia commemorativa della «Giornata della Memoria dei Marinai Scomparsi in Mare», a perenne ricordo del sacrificio dei marinai militari e civili scomparsi in mare. La celebrazione si svolgerà presso il Monumento Nazionale al «Marinaio d'Italia».

Dal 2012 la giornata commemorativa è celebrata nel giorno in cui si ricorda l'affondamento della corazzata Roma e dei cacciatorpedinieri Da Noli e Vivaldi, avvenuto il 9 settembre 1943, ossia il giorno dopo l'Armistizio.

Quel tragico 9 settembre, il mare inghiottì gran parte degli equipaggi delle navi colpite. Un totale di quasi 1700 marinai, tra cui il comandante della corazzata Roma, capitano di vascello Aidone Del Cima e il Comandante delle Forze Navali da Battaglia della Regia Marina, l'ammiraglio Carlo Bergamini.

Il 17 giugno del 2012, adagiato a oltre mille metri di profondità e a circa 16 miglia dalla costa sarda, fu localizzato il relitto della corazzata Roma che rappresenta uno dei più importanti sacrari della Marina Militare.

Trattandosi del giorno ufficiale di uscita del giornale, Agenda Brindisi dedica copertina a questo importante momento con uno scatto risalente ad una precedente edizione dell'evento.

Da oltre 160 anni



al servizio dei porti

TIT SHIPPING
shipping agency since 1848

Vico De' Lubelli, 8 - 72100 BRINDISI - 0831.523514 - Fax 0831.521036 - E-mail: info@titshipping.it

SVILUPPO

Recupero edilizio e urbanistico



Ripartire dalle costruzioni attraverso il recupero del patrimonio edilizio esistente per creare nuove opportunità di lavoro e far ripartire l'economia della città. Questi, in sintesi, i temi affrontati in un incontro che si è svolto a Palazzo di Città, tra l'Amministrazione comunale e ANCE Brindisi.

L'incontro, introdotto dall'assessore ai lavori pubblici, Salvatore Brigante, ha visto inoltre la partecipazione dell'assessore alla programmazione economica, Marina Miggiano e dell'assessore all'urbanistica, Gianpiero Campo. Per ANCE Brindisi erano presenti il presidente, Pierluigi Francioso, i vice Presidenti, Angelo Campana e Antonio Gioia, accompagnati dai funzionari della struttura: Valentina Corrado e Diego Mangia.

L'incontro si inserisce



nell'ambito di una serie di confronti che l'Amministrazione comunale intende avviare con le Associazioni datoriali e sindacali cittadine, nonché con gli ordini professionali, al fine di giungere alla sottoscrizione di un «Patto per il lavoro a Brindisi».

L'assessore Brigante ha specificato che proprio l'edilizia - da sempre volano per l'economia - può rappresentare il settore da cui ripartire puntando, in

particolare, alla riqualificazione e alla rigenerazione urbana, piuttosto che sull'ulteriore consumo di suolo.

Le periferie cittadine e gli immobili demaniali in disuso potrebbero, così, rientrare in un'ampia programmazione in grado di attrarre investimenti privati ed intercettare i fondi comunitari 2014-2020.

L'Amministrazione comunale sta già valutando, tra l'altro - nell'ambito delle misure anticrisi da adottare - di introdurre un incentivo sperimentale per ridurre gli oneri di urbanizzazione, a fronte di interventi di edilizia turistico-ricettiva eseguiti secondo le prescrizioni del Protocollo Itaca.

Il Presidente di ANCE Brindisi - dopo aver chiarito che il modello di sviluppo futuro della Città su cui lavorare passa necessariamente attraverso le scelte politiche - ha manifestato la più ampia disponibilità dell'Associazione a collaborare con l'Amministrazione comunale per dare attuazione concreta ai progetti che la stessa vorrà realizzare, anche con il supporto della qualificata struttura di ANCE nazionale.

CULTURA

Aspetta e spera

... che già l'ora s'avvicina. Già, forse. E se così non fosse? Vana è l'attesa, canta il poeta. E quei poveracci che aspettavano Godot? See, campà cavallo. Ma andiamo in ordine. Fina a stamane, lunedì 5, l'edizione cartacea di Agenda Brindisi non era presente nei punti di distribuzione del Casale. Siccome a me piace leggere e conservare i giornali in forma stampata, in questi giorni ho messo in croce la paziente Lilliana Barba, decana degli edicolanti, ma ogni volta sono andato via a mani vuote e in preda ad una certa frustrazione. Questo banale accidente mi dà il «la» per proporvi qualche riflessione sul tema dell'attesa. Che non è solo quella «dolce» che interessa i genitori. C'è anche quella «amara» di chi aspetta la ripresa, la crescita, lo sviluppo. O più semplicemente lo stipendio o la pensione. E poi c'è l'attesa poetica di Montale, Leopardi e Paul Valéry. Quest'ultima tanto acuta quanto sconosciuta («Ciò che è (già) non è (ancora): ecco la sorpresa/ ciò che non è (ancora) è (già): ecco l'attesa»). C'è l'attesa filosofica di Galimberti e quella operistica dell'Escamillo della Carmen (quel famoso *l'amour t'attend* che in dialetto barese vuol dire ben altro ...). Una canzone del grande Gaber dice «l'a. è una suspense elementare/un antico idioma che non sai decifrare/è un'irrequietezza misteriosa/è una anonima curiosità dell'anima». Sì, la vita è tutto un quiz. Ma anche tutta un'attesa (*ad tendere*). Vabbè, Agenda quando arrivi?

Gabriele D'Amelj Melodia

Agenda

Dal 1991 siamo il settimanale dei brindisini con 5.000 copie diffuse gratuitamente

LO STRUMENTO IDEALE PER LA VOSTRA PUBBLICITÀ

Telefono: 0831.564555 - Fax: 0831.560050 - Cellulare: 337.825995 - E-mai: agendabrindisi@libero.it

Grazie Giorgio - L'immagine pubblicata è diversa da quelle abituali. È diversa, perché diverso è l'autore: niente meno che l'amico e collega Ettore Giorgio Potì, il quale ha inteso farmi dono di una sua originale, preziosa composizione grafica dalla quale emergono tutti quegli ingredienti che frullano nella mia testa e che, poi, diventano ... spunti settimanali. Ancora grazie, amico mio!

Non sono d'accordo ... nel citare Angela Carluccio con il nome di Sindaca. Meglio, molto meglio «prima cittadina». E' una mia opinione, si intende, ma anche un modo più accettabile per definire la *First Lady* della nostra città.

Vi ricordate ... le Poste Armate? - Vi ricordate quando la sede centrale delle Poste di Piazza Vittoria era costantemente presenziata da due poliziotti in divisa? Ne ricordo uno: aveva i baffetti e il suo sornione sorriso era molto rassicurante per quei pensionati che uscivano dagli uffici, per niente impauriti per eventuali brutti incontri. Rammento, a tal proposito un dipendente, l'amico «Ciccillo» Panarese il quale era solito ritirare la pensione della mamma in monete da 500 e 1000 lire giusto per dare la sensazione di un importo più congruo.

Forza Brindisi! - Quest'anno potremo seguire la squadra di calcio del Brindisi. Speriamo sia l'inizio di una risalita trionfale. Peccato



che militerà nel campionato di Promozione. La serie B di Franco Fanuzzi e Luis Viniocio è oramai lontana anni luce. Ma a gridare «Forza Biancoazzurri» ci saranno sicuramente, sugli spalti, le icone brindisine di quella serie cadetta. Intendiamo riferirci ai campioni di casa nostra Tonino La Palma e Ubaldo Novembre e chissà che il loro tifo non porti, finalmente, una ventata di fortuna.

Bollette estive - Possibile che, da parte di Telecom ed Enel, si insista a spedire bol-

lette di consumo energetico e telefonico in piena estate, quando, cioè, buona parte degli utenti è fuori città e quindi impossibilitata ad onorare quanto dovuto? Un po' di buon senso non guasterebbe.

Nozze d'Argento in Comune - In una intervista rilasciata a Quotidiano del 25 agosto, il leader del gruppo «Impegno Sociale» Carmelo Palazzo ha ricordato con piglio polemico di essere consigliere comunale da ben 51 anni! E allora cosa aspetta a festeggiare le nozze d'argen-

to? Anche perché, a conti fatti, Don Carmelo (per gli amici Uccio) ha frequentato più l'aula consiliare che il salotto di casa sua ...

Ghiatoru e Diamanu si scusano ... per la loro assenza, motivata dal fatto che 'settembre monticelliano' è tutto da vivere. I due compari hanno perciò deciso di allungare di una settimana le vacanze nello splendido villaggio della costa ostunese. D'altra parte, finché il suggestivo bar della piazzetta (punto d'incontro di centinaia di villeggianti), gestito dall'impareggiabile Robertone, sarà in piena attività non c'è ragione di rinunciare alle gustose pizze e alle tante golosità preparate con arte capitolina, dallo chef «romano de Roma». Quanto alla piazzetta è niente più che il palcoscenico musicale e canoro dei Blu 70 di Efsio Panzano e di tanti altri pregevoli complessi. Le scuse sono accettate.

Ai miei tempi ... Le 'crattate' di ghiaccio tritato, schizzate con scioppo di menta, erano le granite dei poveri.

Modi di dire - «Mi sta scèla» ossia «sento freddo».

Dialettopoli - Vapòri (pircoscafo); fucaliri (camino); pater noster (pasta formato ditale); ribbùtu (cunetta stradale); sciùlari (scivolare); stipàri (conservare).

Pensierino della settimana - Lo statista è uno statale che si dà ... le arie.





Ristorante GiuGiò dei F.lli GIUBILO

— Ristoratori dal 1945 —

Via Pozzo Traiano 7 - BRINDISI
A due passi da piazza Vittoria (primo piano)
Teléfono 0831.1822424 - Cell. 345.8473844

Mimmo Saponaro ci ha chiesto spazio sia come collaboratore di Agenda che come maratona per raccontare la partecipazione alla «Stracittadina Brindisina». Una testimonianza che condividiamo con le contrattazioni agli organizzatori. Le foto sono di Maurizio De Virgiliis.

Con oltre ottocento partecipanti, tra i quasi settecento iscritti alla dieci chilometri competitiva e i tanti non agonisti che si sono cimentati nel percorso più breve (cinque chilometri ugualmente suggestivi) la XVIII Stracittadina Brindisina è stata un vero successo. L'impeccabile organizzazione messa in campo dalla società Atletica Amatori Brindisi e il bellissimo percorso snodatosi tra i corsi del centro, il lungomare e il quartiere Casale, passando per l'occasione anche per la banchina del Castello Svevo e dell'arsenale militare (concessione più unica che rara), ha fatto sì che la gara di domenica 4 settembre lasciasse un ricordo più che positivo non solo tra i brindisini che vi hanno preso parte, ma soprattutto tra i tantissimi atleti provenienti dall'intera regione e non solo.

Correre tra i monumenti, e soprattutto con la splendida vista panoramica sul porto, con i suoi due castelli e le altre bellezze che si affacciano su uno specchio d'acqua unico, tagliare il traguardo ai piedi della scalinata romana è stato un'esperienza indimenticabile. Lo dico da maratona che ha avuto, dopo tantissimi

IL RACCONTO DI MIMMO SAPONARO

Stracittadina, un successo meritato



me gare in luoghi storicamente importanti e suggestivi, il privilegio di correre nella propria città - che domenica ha mostrato e offerto il meglio di sé - e l'orgoglio di prendere parte a una manifestazione pienamente riuscita.

Un evento, dunque, sul quale la comunità podistica (e non solo) brindisina deve puntare per farlo assurgere a una «classica» tra le più attese della stagione, migliorando magari la promozione della corsa da cinque chilometri non competitiva: sarebbe un salutare incentivo a correre, o semplicemente passeggiare, almeno per una domenica, finalmente su strade senza auto, e apprezzare gli scorci più affascinanti che Brindisi offre ai suoi abitanti e ai tanti vacanzieri. In altre realtà le cifre sono addirittura ribaltate, con i partecipanti alla frazione non agonistica in numero di gran lunga superiore rispetto agli atleti in competizione (la maratona di Roma, per fare un esempio, ha ormai superato un totale di centomila iscritti, di cui «appena» quindicimila runners agonisti).

Sarebbe bello se ciò potesse registrarsi anche a Brindisi (non certo con i numeri di Roma!), con le vie cittadine inondate da una massa variegata di persone di ogni età e famiglie intere, a godersi serenamente una domenica mattina di settembre, onorando - perché no - i santi patroni nel più sano dei modi.

Domenico Saponaro



Grafix

BRINDISI

**INSEGNE LUMINOSE
CARTELLONISTICA
SERIGRAFIA
PROMOZIONALI
TAMPOGRAFIA
STAMPA DIGITALE
ORGANIZZAZIONE EVENTI
INCISIONE E STAMPA 3D
GRAFICA PUBBLICITARIA**

Dopo aver assistito alla giornata inaugurale delle celebrazioni di San Teodoro, conclusesi con i fuochi piromusicali, dopo il rituale discorso della prima donna Sindaca della città, chissà perché mi è venuto di pensare che la politica di ogni tempo ha visto spesso delle signore giungere al potere. Semmai, a far la differenza con l'antico non è stato tanto il modo con cui certe signore sono giunte al potere, ma come lo hanno gestito. Pur col dovuto rispetto per l'accostamento con il profano, dovuto solo al nome, con il brindisino Teodoro, alquanto significativa è la storia di Teodora di Bisanzio (foto), moglie di Giustiniano, quello che Dante mette in Paradiso come esempio e modello di imperatore cristiano. Mentre la moglie no, Dante non la mette in Paradiso, perché le voci che circolavano sulla signora erano tante e anche pruriginose.

Lo storico bizantino Procopio (che, per intenderci, aveva un archivio che in confronto quello di Dagospia sembra il sito di un dilettante), quando ne descrive la carriera, usa toni più adatti ad una pornostar di successo che ad un'imperatrice.

Teodora nasce in una famiglia di circensi: da precisare che all'epoca, a Bisanzio, il circo non era proprio una cosa simile a quello di Moira Orfei. Il padre, infatti, era addetto alla sorveglianza degli animali che venivano impiegati negli spettacoli dei gladiatori e di conseguenza Teodora gironzolava tutto il giorno tra le gabbie di animali feroci, quando le andava bene, altrimenti le capitava di passeggiare fra quei violenti uomini che erano i gladiatori.

Una volta cresciuta, Teodora - grazie anche alla «esperienza» acquisita - scelse una vita dedicata all'intrattenimento dei soldati in spettacoli per le

INTERVENTO DI BRUNO STORELLA

Teodoro e Teodora, tra sacro e profano



copio - non sapendo né ballare, né cantare, né recitare. Una Parietti del tempo, insomma. Ma comparve il Lele Mora di turno che la scritturò subito perché, comunque, Teodora era una donna che teneva la scena, dato che allora i calendari non erano ancora stati inventati e messi sul mercato. La sua specialità erano le feste vip, che non avevano nulla da invidiare alle serate del Billionaire. In queste feste Teodora incontra sempre vari tipi di protettori e fu così che una volta le capitò un governatore che la portò con sé ad Alessandria d'Egitto, per scaricarla dopo pochi mesi.

Dopo l'abbandono, Teodora si ritirò per un certo periodo in un convento dove si mise a studiare anche teologia sotto la guida di un monaco (che doveva essere un intellettuale volpone ... antenato di Bona-

ga), il quale la riportò in contatto col giro giusto, facendola tornare a Bisanzio dove incontrò Giustiniano che prima la prese come concubina *more uxorio* (all'epoca, nella cristianissima Bisanzio, la legge contemplava un contratto legale tanto somigliante ad un contratto Dico, cioè tipo quello in comodato d'uso di oggi) e poi la sposò innalzandola di conseguenza al trono.

In realtà, Teodora fu una fortuna per Giustiniano perché mentre lui era impegnato a *trar della legge il troppo e 'l vano* - come dice Dante - lei, che non era per niente scema, anzi, e che per le pubbliche relazioni aveva un genio innato, garantì a suo marito l'appoggio del popolo, grazie agli agganci che aveva mantenuto con quelli del circo ... e con le varie tifoserie e gli ultrà dell'epoca.

Così, quando scoppiarono

dei tumulti e la situazione era ad un passo dall'esplosione, Teodora tirò fuori tutto il carattere per cui era diventata famosa. Infatti, mentre Giustiniano, di fronte alla folla inferocita che aveva invaso per protesta le strade e le piazze, stava pensando di scappare, Teodora s'impuntò, costringendolo a restare e a resistere finché non arrivò in soccorso il generale Belisario al quale Giustiniano ordinò di eseguire, per repressione, una mattanza così sanguinaria e feroce da costringerlo, successivamente, per lavarsi la coscienza e per espiare le sue colpe, a progettare e far diventare santa una certa Sofia.

Dunque, se il generale Belisario e il suo esercito gli salvarono il regno, in realtà fu Teodora a salvare Giustiniano costringendolo a non mollare il trono, salvandogli qualcos'altro ...

Teodora è stata l'unica donna, pur se chiacchierata per i suoi costumi, ad apparire in un ritratto al fianco di suo marito, esposto nella chiesa di S. Vitale a Ravenna. Un ritratto che, pur nella staticità di mosaico bizantino, farebbe leggere negli occhi di lei un divertito sfottò: uno sguardo che, non saprei dire, mi ha ricordato certe occhiate oblique di Moana Pozzi, quando l'intervistatore di turno le chiedeva se fosse vero che sul suo comò teneva le Confessioni di S. Agostino.

Per cui, la storia insegna che non c'è problema se ad un certo punto le donne si buttano in politica, così come insegna che non c'è da scandalizzarsi se una donna arriva al potere, mentre c'è da incazzarsi e anche di brutto quando è il Paese che va a puttane ...

Direte: ma tutto questo che c'azzecca con San Teodoro? Niente, voleva essere, forse, un omaggio a tutte le Teodora, non solo di nome.

Bruno Storella

SISTEMA dell'EDILIZIA ▶ ANCE | ENRICO | FENALIA | FILCA | CGIL

SERVIZI GRATUITI
per le IMPRESE iscritte alla CASSA EDILE di Brindisi



CONSULENZA TECNICA
in Cantiere
art. 12 del Regolamento (UE) n. 1825/2018



FORMAZIONE OBBLIGATORIA
in materia di
SICUREZZA sul LAVORO
Decreto Interministeriale 22.03.2012



ADDESTRAMENTO in Cantiere
(D.P.L.) DI 3ª CATEGORIA
art. 17 del D.lgs. 45/2008

Agli OPERAI che usufruiscono della Formazione Obbligatoria e che avranno completato il 90% della ore di formazione, sarà rilasciato l'ATTESTATO di FREQUENZA (con certificazione della competenza acquisita) ed il Libretto Formazione Personale e il KIT per la SICUREZZA GRATUITO

ISCUOLAEDILECPT |  **Cassa Edile**
della Provincia di Brindisi

Tel. 0831586126
via Poeta, 10 - 72012 BRINDISI
Email: info@iscuolaedilecpt.it

TALK SHOW

Brindisi e il vino, risorsa e scenari

Nella storia di Brindisi, il vino e la viticoltura hanno avuto sempre un ruolo di primo piano per l'economia e lo sviluppo della città. La coltivazione della vite in quest'area ha attraversato tutte le epoche per giungere sino al nostro tempo con produzioni d'eccellenza, premiate da critica e consumatori, che hanno contribuito ad accendere i riflettori sulla comunità e sul territorio di Brindisi.

Il vino, d'altronde, è un testimonial universale del



territorio da cui prende vita e può innescare vicinanza per luoghi, sapori, persone diventando volano di uno nuovo sviluppo

dell'economia delle città.

Partendo da un patrimonio di esperienze e di storie di primo piano, qual è quello di Brindisi, occorre scrivere le nuove pagine dello storytelling della città, in grado di dare vita ad un turismo di qualità per far vivere un'esperienza totalizzante che sveli i migliori aspetti dell'identità culturale, storica e produttiva di tutta l'area.

Sabato 10 settembre (ore 17.30) a Brindisi, nel Grande Albergo Internazionale (Viale Regina Margherita 23) si confronteranno su quest'argomento in un talk show dal titolo «Brindisi e il Vino. Una risorsa spendibile. Nuovi scenari per la città»: Loredana Capone, assessore sviluppo economico Regione Puglia; Angela Carluccio, Sindaco di Brindisi; Luigi Rubino (foto), patron di Tenute Rubino; Giuseppe Baldassare, componente Commissione Didattica Nazionale AIS; Pierangelo Argentieri, Presidente provinciale Federalberghi; Teo Titi, presidente sezione turismo Confindustria Brindisi; Carmelo Grassi, presidente Teatro Pubblico Pugliese. Modererà l'incontro Walter Baldaconi.

Servizi della Cassa Edile

Per tutte le imprese iscritte alla CASSA EDILE di BRINDISI ed in regola con il versamento dei contributi, sono attivi gratuitamente i seguenti servizi: consulenza tecnica in cantiere • Formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro • addestramento in Cantiere (D.P.I.) di 3° categoria. Obiettivo dell'iniziativa, promossa dal SISTEMA dell'EDILIZA di Brindisi costituito da ANCE Brindisi dalle organizzazioni sindacali di categoria Feneal Uil, Fillea CGIL, Filca CILSL, è quello di sostenere la «Cultura della Sicurezza» in cantiere come previsto dalla normativa di riferimento. Agli operai che usufruiranno della Formazione Obbligatoria e che avranno completato il 90% delle ore di formazione, come previsto per legge, sarà rilasciato l'attestato di frequenza, con certificazione delle competenze sul Libretto Formativo Personale e un kit per la Sicurezza. Le aziende interessate possono contattare: il tecnico del CPT Ing. **Marco Vantaggio** e-mail: tecnicoept@scuolaedilecptbrindisi.it per le Visite e l'Addestramento in cantiere • la dott.ssa **Tamara Manzo** e-mail: tamara.manzo@scuolaedilecptbrindisi.it per la Formazione Obbligatoria sulla Sicurezza. Telefono: **0831.586126**.



Ci trovate anche su TWITTER al seguente indirizzo

@AgendaBrindisi

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 10 settembre 2016

• Doria

Via S. Angelo, 87

Telefono 0831.562300

• Rubino

Via Appia, 164

Telefono 0831.260373

Domenica 11 settembre 2016

• Corso Roma

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

• Rubino

Via Appia, 164

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 10 settembre 2016

• Africa Orientale

Via De Terribile, 7

Telefono 0831.597926

• Cappuccini

Via Arione, 77

Telefono 0831.521904

• S. Maria del Casale

Largo Palermo, 4

Telefono 0831.412668

• Cirielli (ex Cataldi)

Via Carmine, 54/58

Telefono 0831.523043

• Doria

Via S. Angelo, 87

Telefono 0831.562300

• Viale Aldo Moro

Via Martiri Ardeatine, 12

Telefono 0831.525035

Domenica 11 settembre 2016

• Corso Roma

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

• Santa Chiara

Viale S. Giovanni Bosco, 85

Telefono 0831.542572

• Rubino

Via Appia, 164

Telefono 0831.260373

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA



**FARMACIA
CAPPUCINI**

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17

BRINDISI - Tel. 0831.521904

www.farmaciacappuccinibr.it

lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30

Agenda SPORT

Anno XXVI • N. 30 • 9 settembre 2016 • www.agendabrindisi.it



CARPARELLI

*costruire bene
costruendo risorse*

Largo Concordia, 7 - BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

UN INTENSO PRECAMPIONATO IN ATTESA DELL'ESORDIO CON TRENTO



Ragazzi lavoriamo sodo!

Time out Enel nel Pala San Giacomo di Conversano (Foto Maurizio De Virgili)

DISTANTE
dal 1968
ELETTRODOMESTICI

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

www.expert.it | www.enel.it

BASKET Nel weekend quadrangolare a Casale M.to

Primi esami per l'Enel Brindisi

Prima uscita stagionale con sconfitta per l'Enel Brindisi (foto) guidata dal neo coach Meo Sacchetti. Nel IV memorial Vito Grattagliano - Trofeo Nini Ardito, tenutosi a Conversano sabato scorso, la formazione biancoazzurra ha perso 90-81 contro il Basket Ferentino, formazione di Legadue.

Pur trattandosi di un match precampionato, contro una squadra di serie inferiore, numerosi sono stati i tifosi brindisini presenti sulle gradinate del Pala San Giacomo. Chi pensava che Brindisi avrebbe avuto vita facile si sbagliava di grosso. Gli uomini di coach Luca Ansaloni hanno sfoderato una buona prova, pur orfani degli esperti Musso e Gigli, con il giovane Carnovali in evidenza nel tiro da tre punti. Doppia coppa per i ciociari, con Raymond premiato come MVP del match. Assenze importanti anche tra i biancoazzurri che hanno dovuto rinunciare a Joseph, Cardillo e Donzelli. Brindisi è stata in partita nei primi due quarti. Poi, grazie anche alle buone percentuali realizzative degli amaranto, ha dovuto sempre inseguire nel punteggio. A sprazzi, tuttavia, si è vista già una certa impostazione di gioco. Difesa aggressiva in cui anche i lunghi vanno a rad-



doppiare e partenze in contropiede in campo aperto con conclusioni dalla lunga distanza.

Coach Sacchetti ha schierato vari quintetti, alternando sotto canestro Agbelese, Carter e M'baye. Bene la coppia di «piccoli» Moore-Spanghero, soluzione tattica importante per il tecnico di Altamura. Già in forma Durand Scott, 18 punti e ottime giocate nelle soluzioni uno contro uno.

Troppo presto per poter dare giudizi sui singoli. Gambe imballate e carichi pesanti per i brindisini che questa settimana saranno in campo tre volte tra amichevoli e tornei. Giovedì 8 settembre la sfida con la Pallacanestro Scaligera Verona. Cardillo e compagni rimarranno al nord nel fine settimana. In programma sabato 10 e domenica 11, il torneo «60 anni» organizzato dalla Junior Casale Monferrato. Un

quadrangolare importante per i brindisini, che oltre ai padroni di casa di Casale Monferrato, troveranno due formazioni di Lega A, l'OpenjobMetis Varese e l'Auxilium Manital Torino. Ad aprire la competizione (palla a due ore 17) sarà proprio l'Enel che se la vedrà con i biancorossi di coach Paolo Moretti, in campo con la compagine lombarda anche l'ex O.D. Anosike. A seguire il match tra Casale e Torino.

I supporter biancoazzurri attendono impazienti il 21 settembre, data in cui si svolgerà il memorial «Elio Pentassuglia». In contrada Masseriola, in una gara secca, si affronteranno New Basket e Juve Caserta. In quella occasione si spera di vedere il roster al completo, con tutti i giocatori a disposizione di Meo Sacchetti. Ultimo test per lo staff tecnico brindisino sarà il quadrangolare di Taranto (23-24 settembre).

Inizia il conto alla rovescia per la prima giornata di campionato (2 ottobre) e sarà subito sfida ostica per i brindisini che ospiteranno nel Pala Pentassuglia la Dolomiti Energia Trento. E sarà la prima partita ufficiale della stagione con diretta Sky Sport alle ore 12.00.

Francesco Guadalupi

ANALISI TECNICA

Test deludente e lavori in corso!

Non possiamo certo dire che il match disputato dall'Enel Basket Brindisi a Conversano lunedì 3 settembre contro il Basket FMC Ferentino (squadra di Legadue) - per il Memorial Grattagliano-Trofeo Ardito - sia stato una bell'incontro. Anzi, se i laziali non avessero sfoggiato un'ottima pallacanestro, sia offensiva che difensiva, ci saremmo veramente annoiati. Ebbene sì, i nuovi giocatori dell'allenatore biancoazzurro Meo Sacchetti (benvenuto coach!) hanno dimostrato di non essere pronti - al momento - per competizioni di alto livello, vuoi per il poco tempo avuto per la preparazione vuoi per non aver (forse) compreso che in Italia si gioca ad un buon livello e con grande intensità difensiva. I nuovi «ragazzotti» ci sono sembrati, ad inizio partita, un po' supponenti e cattedratici, accorgendosi solo a metà partita che gli italiani della squadra avversaria facevano sul serio.

Detto ciò, nulla di preoccupante. Sacchetti, nel tempo, saprà sicuramente indottrinarli e correggere più di qualche movimento tecnico sbagliato per alcuni di loro ed esaltarne le capacità individuali e di squadra (movimenti offensivi e, principalmente, difensivi). I prossimi test ne affineranno le qualità e, principalmente, faranno capire a Moore e soci che il sacrificio e il lavoro di tutti contribuiscono alla vera «formazione» di una squadra.

Antonio Errico



AUTORICAMBI ALOISIO

www.aloisioricambi.it

per auto e moto

Vi aspettiamo nella nuova sede di VIA APPIA 234

CALCIO Esordio a reti bianche in Coppa a Mesagne**ASD Brindisi, la spinta di Manzo**

Esordio in Coppa Italia per l'Asd Brindisi del Presidente Lorenzo Manzo (foto) che pareggia 0-0 nella più vicina delle trasferte, contro il Mesagne dell'ex mister Marangio; il ritorno sarà giocato il 22 settembre nel «Fanuzzi» alle ore 16.00, partita che decreterà chi fra le due squadre passerà il turno.

A Mesagne, al seguito della squadra brindisina, guidata da mister Ribezzi, oltre 200 tifosi che hanno incitato la squadra incensantemente. Quest'ultimo notizia ha fatto passare in secondo piano il risultato e la cronaca della partita, infatti nella passata stagione sportiva c'era stato molto scetticismo intorno all'ex Real Paradiso (diventato quest'anno Asd Brindisi), creando spaccature tra tifosi favorevoli e contrari, con le due fazioni convinte di trovarsi dalla parte della ragione.

Durante la passata stagione il piccolo massimo di spettatori è stato di circa 400 unità in casa, mentre in trasferta in alcune occasioni, è stato di una cinquantina. Proprio per ricreare entusiasmo, in un bel comunicato il Presidente Manzo ha precisato che pur essendo stato informato che alcuni tifosi, negli anni passati, hanno creato problemi alle precedenti presidenze, ha evidenziato che niente



e nessuno potrà sottometterlo e che, seppur dispiaciuto per quanto accaduto in passato, sono circostanze estranee a lui ed alla sua gestione e non intende schierarsi da una parte o dall'altra. Ha continuato affermando che questo deve essere considerato l'anno zero e chi paga il biglietto ha diritto di entrare nello stadio e tifare per la propria squadra, osservando un comportamento corretto, senza causare alcun danno alla società. A conclusione ribadisce che eventuali beghe e divergenze di vedute tra frange di tifosi non devono coinvolgere né la squadra né la società, fortemente impegnata per riportare in alto il calcio a Brindisi.

Il risultato di quanto scritto nel comunicato è stato quello di un rinnovato entusiasmo intorno a ciò che oramai tutti gli sportivi riconoscono come il Brindisi. La precisazione del presidente ha

soddisfatto tutti.

Ritornando alla partita di coppa, non è stata entusiasmante ma molto tattica e combattuta a centrocampo. Il Brindisi non ha potuto schierare tutti i titolari in quanto in particolare tre di loro, Scarcella, Caravaglio e Schena, erano squalificati per somma di ammonizioni accumulate nella passata stagione sportiva; in più alcuni giocatori, titolari lo scorso anno, vedendo i loro ruoli coperti da giocatori di categoria superiore ed essendo stati corteggiati dal Mesagne, su indicazione di Marangio, non hanno fatto parte della partita in quanto in attesa di un loro molto probabile trasferimento.

A questo punto, nel Brindisi si attendono nuovi importanti inserimenti nell'attuale già forte rosa: il tutto dovrà essere risolto entro il 16 settembre, giorno in cui si chiuderà la campagna trasferimenti. Nel frattempo, giorno 11 settembre i ragazzi di mister Ribezzi debutteranno in campionato, per giocare per i tre punti, a Castellana Grotte contro il Castellaneta, squadra retrocessa dal campionato di Eccellenza. La società ribadisce che sono sempre disponibili gli abbonamenti per i vari settori e che chi si iscriverà alla Perbrindisi riceverà un ulteriore sconto.

NOTIZIARIO**Lunedì Festa del basket pugliese**

Si svolgerà lunedì 12 settembre a Bari, presso Corte di Torrelonga (ore 18.00), la Festa del Basket Pugliese 2016. Parteciperanno il presidente Fip Giovanni Petrucci ed il vice presidente Fip Gaetano Laguardia, oltre al presidente Coni Puglia Elio Sannicandro. Nel corso della manifestazione, curata da Fip Puglia, si terrà la premiazione delle società che nella scorsa stagione hanno vinto i campionati regionali e si sono distinte per l'intensa attività giovanile. Fra i riconoscimenti da assegnare, anche il premio «Gemma Conti», istituito dal tecnico Tonio Amatulli per la giocatrice under 17 più promettente.

Enel-Trento in diretta su Sky

Sarà il match Enel Brindisi-Dolomiti Energia Trentino ad aprire il campionato di serie A di pallacanestro: si giocherà nel palasport «Elio Pentassuglia» domenica 2 ottobre alle ore 12.00 con la diretta di Sky Sport 1. Il posticipo serale (in diretta su Raisport 1 alle 20.45) sarà Betaland Capo d'Orlando-EA7 Milano, mentre quello del lunedì (in diretta su Sky Sport 1 alle ore 20.45) sarà Vanoli Cremona-The Flexx Pistoia. Giocherà lunedì (ore 20.30) anche il Banco di Sardegna Sassari che ospiterà la Openjobmetis Varese. Le altre partite saranno disputate domenica 2 ottobre alle ore 18.15: Avellino-Torino, Cantù-Venezia, Pesaro-Brescia e Caserta-Reggio-Emilia. Nel turno successivo l'Enel Brindisi sarà di scena a Pistoia.



**NEW BASKET
BRINDISI STORE**

**E' online lo store per
acquistare canotte,
scarpe e ogni altro gadget
del basket biancoazzurro**

New Basket Store Brindisi - Corso Garibaldi 29 - 72100 BRINDISI - Mail: store@newbasketbrindisi.it

CINEMA

Amore, una questione di misure?

Cosa ci riserva il grande schermo in questo secondo weekend di settembre? Ecco la presentazione dei film più attesi in sala questa settimana.

«Un amore all'altezza» è una commedia francese dalle risate a crepapelle. Ogni dettaglio è ben curato, ogni attore scelto fa la sua parte, le location sono studiate e tutti gli elementi che compongono il film hanno il loro perché. Tuttavia, non si può certo parlare di capolavoro: risulta alla fine scialbo, la morale e la struttura sono troppo ovvie per catturare veramente l'attenzione. Sebbene si tratti di una commedia che promette di abbattere pregiudizi e discriminazioni, le scelte del casting lasciano presagire quanto queste cattive abitudini siano radicate nel profondo delle persone. Ad interpretare il protagonista maschile non è infatti una persona affetta da una sindrome come quella del protagonista ma un attore di fama mondiale come Dujardin, che fa senza ombra di dubbio un ottimo lavoro, restando tuttavia una scelta un po' ruffiana. Dall'altro canto la protagonista femminile, Virginie Efira,



è deliziosa e si rivela una scelta azzeccata, sia per il suo talento che per l'umorismo con il quale colora la pellicola. Date le contraddizioni interne, il film sostiene comunque una morale forte e lo fa in maniera abbastanza palese. Il difetto trattato comunque non è analizzato in maniera morbosa o particolarmente tragica. Non è chiaro se la sua funzione sia colorire una storia d'amore altrimenti banale o il contrario. La pellicola finisce per essere una favola romantica che comunque si propone di ricordare buone nozioni al pubblico, senza però

impegnarsi concretamente per essere originale o di spicco. Non spiacevole né noiosa ma neanche travolgente o particolarmente divertente.

«Independence Day - Rigenerazione». La pellicola è affidata alla regia e alla fantasia di Roland Emmerich, ma le tante firme in fondo allo script (con lui anche Dean Devlin, James A. Woods, Nicholas Wright e James Vanderbilt) non sembrano aver fornito un buon servizio alla causa. Le pecche di questa epica sci-fi iniziano proprio dalla carta, una sceneggiatura che potrebbe aver contato troppo sulla benevolenza e semplicità di un pubblico pronto a ricevere qualsiasi cosa portasse di nuovo gli attori del 1996 a scontrarsi con gli alieni cattivi, allora respinti. La terra ha imparato la lezione ed è ormai un luogo pacificato, senza più guerre e pronto a collaborare a ogni livello. Ma quando si attiva il «GPS interstellare» qualcosa si rimette in moto. Tra i protagonisti ritroviamo il bello e insubordinato Liam Hemsworth e il sempre sorridente Jeff Goldblum. Buon weekend al cinema!

Valentina Marolo

GIOVANI

Progetto Policoro

Ripartono in Diocesi le iniziative del «Progetto Policoro», il progetto organico della Chiesa italiana che ha compiuto venti anni nel 2015 con una memorabile udienza in novembre al Santo Padre il quale ha rimarcato il tentativo della Chiesa italiana di dare una risposta concreta al problema della disoccupazione giovanile in Italia, attivando iniziative di formazione a una nuova cultura del lavoro, promuovendo e sostenendo l'imprenditorialità giovanile in un'ottica di sussidiarietà, solidarietà e legalità.

Esso, che a livello diocesano, è promosso dall'Ufficio diocesano per i problemi sociali e il lavoro, dal Servizio diocesano per la pastorale giovanile e dalla Caritas diocesana ed è composto dai direttori dei tre Uffici pastorali, in questi giorni di inizi anno pastorale informa che entro il 10 settembre è possibile far giungere il proprio interesse per accedere all'assegnazione di una borsa di studio come Animatore di Comunità del Progetto Policoro. La borsa di studio ha durata triennale e riservata a giovani fino ai 35 anni, ma per avere maggiori informazioni sia sul Progetto Policoro e l'animatore di comunità, sia per leggere integralmente il bando per l'assegnazione della Borsa di studio, sia per scaricare la domanda di partecipazione per la Borsa medesima è opportuno consultare l'apposita finestra nel sito internet dell'Arcidiocesi brindisina (<http://www.diocesisibrindisiostuni.it/>) (<http://www.diocesisibrindisiostuni.it/bando-2017-animatore-di-comunita-progetto-policoro/>) o contattare e confrontarsi con don **Mimmo Roma** che si occupa del progetto (cellulare **333.9224085** o presso la Basilica Cattedrale di Brindisi).

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it



AUTORICAMBI ALOISIO

Ricambi di qualità al miglior prezzo



MANUTENZIONE AUTO: RIVOLGITI ALLE OFFICINE-PARTNER

Plurimotors di Mino Nigro - Via Ennio, 10 - Telefono 0831.515836

Manfreda Luisito - Via Imperatore Costantino, 115 - Telefono 0831.513043

Pluriservice dei F.lli Ricco - Via Germanico, 34 - Telefono 0831.588490

Semeraro Francesco - Via Porta Lecce, 99 - Telefono 338.3717187

Campeggio Tonino - Via Ennio, 20 - Telefono 392.2955187

Stabile Ottavio - Via Aniene, 10 - Telefono 0831.572127

Iaia Giovanni - Via Montenero 10 - Telefono 347.8453218

New Service Car di Oronzo De Tommaso - Via Margherito da Br. - Tel. 0831.418512

OFFERTA

Sostituzione della batteria
Controllo impianto elettrico
dell'auto - Ritiro batteria
usata per smaltimento

BATTERIE TUDOR

44Ah	360A	€ 60,00
50Ah	450A	€ 65,00
62Ah	540A	€ 80,00
74Ah	680A	€ 95,00

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI

AUTORICAMBI ALOISIO - Via Appia 234 - 72100 BRINDISI

Telefono: **0831.582133** - Fax **0831.514294** - Sito internet: **www.aloisioricambi.it**

INTERVENTI MIRATI CONTRO LA LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Il progetto LET'S JOB



Obiettivi generali del progetto LET'S JOB (avviato il 1. Luglio)

- Qualificazione dei giovani su professionalità riconducibili agli antichi mestieri
- Formazione di professionalità richieste da mercato del lavoro e/o rafforzamento della formazione e professionalità in linea con il profilo o percorso di studi già intrapreso dai giovani
- Inserimento nel mercato del lavoro attraverso la realizzazione di tirocini presso aziende partner
- Tutoraggio (pre e post) nella creazione di nuova imprenditorialità in specifici settori di riferimento, in linea con quelle che sono le esigenze del territorio.

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra saranno realizzati percorsi formativi includendo nella fase finale azioni di accompagnamento al lavoro sotto forma di tirocinio presso una delle aziende partner o di counselling alla creazione dell'impresa, obiettivo finale del percorso progettuale.

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI

Luca Molfetta - lucam.aporti@gmail.com